

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4630 del 22/11/2016
Oggetto	Rif SUAP 305/2015. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta Soc. Agr. Coop. LA GINESTRA per insediamento di Fidenza. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4738 del 21/11/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventidue NOVEMBRE 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n.2170 del 21/12/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Delibera della Giunta Provinciale N. 195/2011 con cui sono state introdotte semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera;
- la Delibera di Giunta Provinciale N. 654/2010 con cui è stato approvato lo schema di convenzione con ARPA per lo svolgimento delle attività per il rilascio delle autorizzazioni in materia ambientale di competenza della Provincia di Parma;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);
- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Fidenza in data 07/12/2015 prot. n. 37132, acquisita al protocollo provinciale n. 76504 del 09/12/2015, presentata dalla Ditta Soc. Agr. Coop. La Ginestra, con legale rappresentante e gestore il Sig. Giuseppe Dotti, con sede legale in Fidenza, Fraz. S. Margherita n. 134 e stabilimento ubicato al medesimo indirizzo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento al seguente titolo:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione generale di cui all'art. 272 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.,** per cui la Ditta dichiara che *"...nulla e' mutato rispetto alla documentazione gia' depositata agli atti in materia di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, di cui alla domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale prot. 14295 del 18/11/2011..."*;
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**

RILEVATI

- la nota, per quanto di competenza, espressa da Arpae Sezione Provinciale di Parma con nota prot. PGPR 17030 del 12/10/2016, *in allegato al verbale della Conferenza dei Servizi del 03/11/2016 sotto richiamata;*
- la seduta della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 03/11/2016 nel corso della quale AUSL – Dipartimento Sanità Pubblica ha espresso parere favorevole, per quanto di competenza, in merito alla domanda di A.U.A. sopra richiamata (*verbale allegato alla presente per costituirne parte integrante*);

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- il parere favorevole, per quanto di competenza, espresso dal Comune di Fidenza con nota del 03/11/2016 prot. n. 33977, acquisito prot. Arpae n. PGPR 18607 del 07/11/2016, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

CONSIDERATO:

- l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue n. 3366 del 05/12/2011 rilasciata alla Ditta La Ginestra soc. agr. coop. per l'insediamento di Fidenza;
- che lo scarico ricade in area con vulnerabilità a sensibilità elevata, così come individuato dalla Provincia di Parma nella Variante al P.T.C.P. -Approfondimento in materia di Tutela delle Acque;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO

che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta la Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta Soc. Agr. Coop. La Ginestra, con legale rappresentante e gestore il Sig. Giuseppe Dotti, con sede legale in Fidenza, Fraz. S. Margherita n. 134 e stabilimento ubicato al medesimo indirizzo, relativamente all'esercizio dell'attività di "produzione derivati dal latte (Parmigiano Reggiano)" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione generale di cui all'art. 272 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per l'attività di cui al punto 4.30 dell'Allegato 4 alla DGR 2236/2009 e s.m.i., comprendente il punto di emissione identificato nella domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale presentata dalla Ditta nel 2011 come EMISSIONE E1, originata da una caldaia a metano dalla potenza termica nominale di 950 KW;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, che si individuano come di seguito:

S1 (come indicato nella documentazione di istanza):

- tipo di refluo scaricato: acque reflue industriali di lavaggio e acque reflue domestiche previo trattamento in impianto ad ossidazione biologica a fanghi attivi;
- dimensionamento del sistema di depurazione in abitanti equivalenti: 260 A.E.;
- corpo idrico ricettore: Rio Fratta;
- bacino: Torrente Stirone;
- volume scaricato: 3.500 mc/anno;
- portata media: 0,0002 mc/s;
- portata massima: 0,01 mc/s;

nel rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di di AUSL Dipartimento Sanità Pubblica rilasciato nel corso della Conferenza dei Servizi del 03/11/2016 sopra richiamata che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni per lo scarico S1:

1) I reflui dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dei valori limite di emissione stabiliti dall'art.101 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ed in particolare dalla tabella 3 allegato 5 della parte terza. In quanto scarico rientrante in un'area con vulnerabilità a sensibilità elevata, così come indicato dalle norme di attuazione della Variante al P.T.C.P. -Approfondimento in materia di Tutela delle Acque della Provincia di Parma i limiti qualitativi per i parametri azotati sono ridefiniti nel seguente modo: azoto totale, minore o uguale di 20 mgN/l (compreso quello ammoniacale) e azoto ammoniacale totale, minore o uguale di 8 mgN/l.

2) La rete interna di scarico deve mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'A.U.A. dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

presentata presso gli uffici.

3) Il Titolare dello scarico provvederà a produrre 1 (una) autoanalisi all'anno per lo scarico S1. Tale analisi ed il relativo verbale di prelievo andranno inviati ad Arpae Sezione Provinciale di Parma. Si precisa che ogni analisi eseguita dovrà essere inviata subito dopo l'effettuazione del prelievo e a seguito di rilascio del rapporto di prova certificato da laboratorio abilitato. Nel caso si fosse impossibilitati all'esecuzione di tali autocontrolli, questo andrà adeguatamente comunicato ad Arpae Sezione Provinciale di Parma.

4) Lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibile con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso.

5) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.

6) La Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria, del sistema di trattamento e dello scarico. I residui della depurazione dovranno essere gestiti rispettando le norme indicate in materia di rifiuti e disciplinate in particolare dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

7) La Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sullo scarico:

a) cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;

b) date di inizio e fine dell'intervento.

Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno.

8) La Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali fanghi o comunque residui di depurazione prodotti. Tale relazione annuale dovrà essere puntualmente inserita nel registro di

manutenzione/gestione di cui sopra oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente nel predetto registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti.

9) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi. Appena conseguito il parere/nulla osta allo scarico dal Gestore del corpo ricettore, il Titolare dello scarico dovrà far pervenire ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma una dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. riportante gli estremi di tale provvedimento.

10) La gestione delle acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne di pertinenza della Ditta dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto al punto A.1 della D.G.R. N.1860 del 2006. In caso di modifiche in merito alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, dovrà pervenire da parte della Ditta una relazione riguardante l'attuale assetto e gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda, considerando attentamente gli specifici scarichi, la loro destinazione finale e la caratterizzazione delle attività che si esercitano sugli stessi areali (piazzali e cortili) anche valutando un eventuale adeguato sistema di trattamento depurativo delle medesime acque meteoriche di dilavamento sulla base della normativa vigente.

11) In caso si verifichino imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento, dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Sezione Provinciale di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.

per le emissioni in atmosfera, al rispetto delle pertinenti prescrizioni previste per ogni tipologia di impianto-attività dalla D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Fidenza del 03/11/2016 prot. n. 33977 e nel parere di AUSL Dipartimento Sanità Pubblica rilasciato nel corso della Conferenza dei Servizi del 03/11/2016 sopra richiamata che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.
- Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del S.U.A.P. Comune di Fidenza si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.
- Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera e impatto acustico.
- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal S.U.A.P. Comune di Fidenza. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.
- Il presente atto è trasmesso al S.U.A.P. Comune di Fidenza, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Comune di Fidenza e AUSL Dipartimento Sanità Pubblica.
- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma.
- Il presente atto è rilasciato esclusivamente al S.U.A.P. Comune di Fidenza all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.
- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 28368/2016

IL DIRIGENTE
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Procedura di Autorizzazione Unica Ambientale – Ditta Soc. Agr. Coop. La Ginestra per l'insediamento di Fidenza. - Verbale della Conferenza di Servizi – seduta del 03/11/2016

Oggi 03 novembre 2016, presso Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, sito in P.le Pace n. 1 di Parma, si è svolta la prima seduta della Conferenza di Servizi relativa alla procedura di cui all'oggetto, convocata con nota ns. prot. n. PGPR 18009 del 26/10/2016 ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i..

Alla seduta sono stati convocati:

- SUAP Comune di Fidenza
- Comune di Fidenza
- AUSL Dipartimento Sanità Pubblica - Distretto di Fidenza
- Ditta Soc. Agr. Coop. La Ginestra

Alla seduta sono presenti i seguenti rappresentanti:

- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma: Francesco Piccio (delegato dal Funzionario P.O. di Arpae SAC di Parma, Beatrice Anelli)
- AUSL Dipartimento Sanità Pubblica - Distretto di Fidenza: Vittorio Amadei
- Ditta Soc. Agr. Coop. La Ginestra: Sara Chierici (delegata dal Presidente della Ditta Dotti Giuseppe)

Risultano assenti, pur se regolarmente convocati con la nota sopracitata, il SUAP Comune di Fidenza e il Comune di Fidenza.

La seduta ha inizio alle ore 10,45.

Si rileva che è pervenuta la relazione tecnica, per quanto di competenza relativamente alla matrice scarichi idrici, espresso da Arpae Sezione Provinciale di Parma con prot. n. PGPR 17030 del 12/10/2016, *allegata ai presente quale parte integrante*:

Arpae SAC di Parma chiede informazioni alla Ditta relativamente all'applicazione dell'art. 18 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione di ATO in riferimento alla domanda di cui all'oggetto.

Ditta Soc. Agr. Coop. La Ginestra comunica che, vista la distanza della pubblica fognatura dall'insediamento in oggetto, la Ditta non ricade nell'obbligo di allaccio alla fognatura comunale, come individuato dal Regolamento del servizio di fognatura e depurazione di ATO.

AUSL Distretto di Fidenza – Dipartimento Sanità Pubblica vista la documentazione presentata, le informazioni ricevute, osservato che la Ditta è posta, come individuato dal PSC, in "Sistema agricolo – edifici residenziali colonici / Ambito rurale", nonché in Classe III e Classe IV della Zonizzazione acustica comunale e rilevato infine che non risultano segnalazioni di inconvenienti igienico-sanitari correlabili con

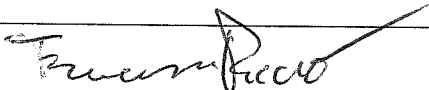
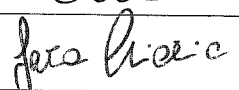
la Ditta in oggetto, si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, in merito alla domanda di AUA in oggetto.

La Conferenza dei Servizi rimane quindi in attesa del parere rilasciato, per quanto di competenza, dal Comune di Fidenza.

Si ritiene tuttavia di poter chiudere questa Conferenza dei Servizi, che riguarda la conclusione del procedimento di adozione A.U.A., al recepimento del parere di competenza sopra identificato. Solo nel caso di parere negativo del Comune di Fidenza si riaprirebbe la Conferenza dei Servizi.

La seduta si chiude alle ore 11.30.

Letto, firmato e sottoscritto.

Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma	
AUSL Dipartimento Sanità Pubblica - Distretto di Fidenza	
Soc. Agr. Coop. La Ginestra	

prot. 17030
del 12/10/16

Rif. Arpae PgPR 2016/98251

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC

Struttura Autorizzazioni e
Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13
marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 305/2015 Comune di Fidenza
Ditta: Caseificio La Ginestra loc S.Margherita n. 134 - Fidenza (PR)
Relazione tecnica.

Dall'esamina della documentazione allegata alla pratica SUAP 305/2015 del
Comune di Fidenza relativa alla domanda presentata per l'istanza di AUA D.P.R n.
59/2013 dalla Ditta in oggetto descritta inerente la richiesta per la matrice emissioni
idriche di seguito si esprime la valutazione di competenza.

Scarichi idrici

Presa visione dell'istanza pervenuta tesa alla richiesta di Rinnovo di autorizzazione
allo scarico di acque reflue industriali recapitanti in acque superficiali;

vista la documentazione giacente presso lo scrivente Servizio, dalla quale risulta che
la Ditta in parola è in possesso della prevista autorizzazione allo scarico di acque
reflue industriali con Determinazione del Dirigente n. 3366 del 05.12.2011 rilasciata
della Provincia di Parma;

vista la dichiarazione da parte della Ditta che nulla è cambiato rispetto quanto
precedentemente autorizzato, ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Presidente della
Repubblica 19/10/2011 n.227, il parere Arpa non è dovuto.

Distinti saluti

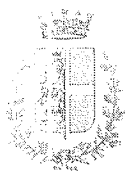
Il Tecnico Istruttore
Rossella Zuccheri

La Responsabile del Distretto di Fidenza
Carini Clara

Documento firmato digitalmente

Rz/rz AUA La Ginestra – Fidenza

Sinadoc 28368/2016



Comune di Fidenza

SETTORE SERVIZI TECNICI
SERVIZIO AMBIENTE

prot. PGPR 18607
del 07/11/16

Prot. n. 33977

PEC

Fidenza, 3 novembre 2016

Spett.le

ARPAE

Sac

Riferimento SUAP: 305/SUAP/2015

Oggetto: DOTTI GIUSEPPE. CASEIFICIO LA GINESTRA. DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). PARERE.

In riferimento all'istanza in oggetto presentata al SUAP di Fidenza, in data 7 dicembre 2015, prot. n. 37059, premesso che:

la nuova istanza è presentata in quanto l'azienda in oggetto, per lo stabilimento ubicato in Santa Margherita n. 134, destinato alla produzione dei derivati del latte, è finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione unica ambientale per i titoli abilitativi riguardanti l'autorizzazione allo scarico per le acque reflue industriali, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della parte terza del d.lgs. 152/2006, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del d.lgs. 152/2006 e smi e il rumore;

in merito ai reflui industriali con recapito in acque superficiali sono prettamente di competenza dell'ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni;

- nella nuova istanza si dichiara che allo stato attuale nulla è mutato rispetto a quanto precedentemente autorizzato, pertanto non sono intervenute modificazioni nell'assetto impiantistico;

in merito alla matrice emissioni in atmosfera, la ditta ha richiesto in data 18 novembre 2011, prot. n. 14295, l'adesione all'autorizzazione di carattere generale per le emissioni in atmosfera provenienti dagli impianti e dalle attività di cui alla Parte II dell'Allegato IV alla Parte Quinta così come modificati dalla DGR 2236/2009" con cui si è provveduto al rilascio dell'autorizzazione di carattere generale ai sensi dell'art. 272 comma 2 per le emissioni in atmosfera provenienti dagli impianti e dalle attività di cui alla Parte II dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06

recependo le direttive contenute nella DGR 2236/2009 quali parti integranti dell'autorizzazione stessa (Determinazione Dirigenziale n. 570 del 22/02/2010 della Provincia di Parma)

da un punto di vista urbanistico ed edilizio, essendo in un regime di salvaguardia di cui all'art. 12 della l.r. n. 20/2000, l'area su cui insiste lo stabilimento rientra, dal PRG, nel sistema agricolo – edifici complementari alla produzione agricola, mentre dal PSC, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 31 marzo 2014, l'area è classificata in ambito rurale e dal RUE adottato con la stessa deliberazione è classificato in ambito ad alta vocazione produttiva agricola. preso atto che in merito alla matrice rumore, è allegata una dichiarazione sostitutiva di certificato o di atto di notorietà, ai sensi del DPR n. 445/2000 e smi., attestante che le attività che sono svolte nel caseificio rientrano nell'allegato B del DPR 19/10/2011, n. 227, al punto 37, e pertanto non necessitano della redazione della documentazione di previsione di impatto acustico; preso atto che ARPA, servizio territoriale di Fidenza, con nota pervenuta il 2 novembre 2016, prot. n. 33351, ha comunicato che nessun parere è dovuto in quanto l'attività rientra all'allegato B del DPR 19/10/2011, n. 227;

l'area interessata dall'attività in questione è ascrivibile in parte in classe III e in parte in classe IV del Piano di Classificazione Acustica oggetto di revisione con deliberazione di Consiglio Comunale di adozione n. 19 del 31/03/2014 e della zonizzazione acustica vigente;

si esprime parere favorevole sulle altre matrici ambientali, fatte salve le valutazioni espresse da parte degli enti competenti con le seguente prescrizioni:

Matrice rumore:

- dovranno essere rispettati i limiti di stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale, dovrà essere verificata la rumorosità qualora siano attivate nuove previsioni impiantistiche e ove l'attività comporti emissioni di rumore superiore ai limiti stabiliti dal documento di zonizzazione acustica, è fatto obbligo di presentare la documentazione di cui all'art. 8, comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

Cordiali saluti

Per il Dirigente Responsabile
arch. Alberto Gilioli

Rif Arpae 16/17011 del 12.10.2016
Rif. SUAP Prot. 30703 dell'11.10.2016

PEC

SUAP
Comune di Fidenza

Inviato tramite posta interna

Arpae-SAC - Parma
Struttura Autorizzazioni e
Concessioni

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013- Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale. (AUA)
Pratica SUAP 305/2015 - Caseificio La Ginestra sede legale ed operativa
loc. Santa Margherita 134 – Fidenza (PR) .

Dall'esamina della documentazione pervenuta con riferimento S.U.A.P. di Fidenza pratica 305/SUAP/2015, relativa alla domanda presentata per l'istanza di AUA D.P.R. n. 59/2013 dal Caseificio La Ginestra posto in loc. Santa Margherita 134 di Fidenza (Parma) di seguito si esprime la valutazione di competenza.

Per quanto riguarda la matrice acustica, si prende atto della dichiarazione sostitutiva di certificato o di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, art. 7 comma 1 All.B a firma del Sig. Dotti Giuseppe, in qualità di Legale Rappresentante della Società Agricola Cooperativa La Ginestra attestante che la tipologia dell'attività svolta ricade nell'elenco dell'allegato B del DPR 227/2011, al punto 37, per cui non necessita della redazione della documentazione di previsione di impatto acustico. Alla luce di quanto sopra quindi, relativamente alla matrice rumore, nessun parere è dovuto.

Relativamente alla matrice scarichi idrici, trattandosi di scarichi di tipologia industriale, nell'ambito del procedimento attivato per l'istanza AUA lo scrivente Servizio ha inoltrato la relazione tecnica di valutazione alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae Parma con nota PGPR 16/17030 del 12.10.2016.

Distinti saluti

Il tecnico incaricato
Rossella Zuccheri

La Responsabile del Distretto di Fidenza
Clara Carini

documento firmato digitalmente

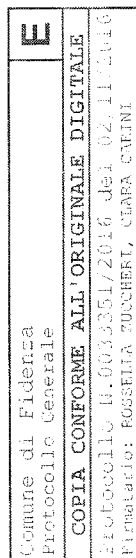
RZ/rz Ginestra – rumore AUA 2016

Sinadoc 16.30146

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.